

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2331 del 30/09/2019

L'assessore al Forum UNESCO di Sesto Pusteria: "Responsabilità di tutela, governance comune e consapevolezza delle opportunità"

Dolomiti, le priorità di Tonina alla guida della Fondazione

"Avverto forte la responsabilità e l'orgoglio che mi vedranno alla presidenza della Fondazione Dolomiti UNESCO a partire da domani, 1 ottobre, cercando di riservare la necessaria attenzione e sensibilità che la straordinaria bellezza di questo bene naturale richiede. Molto è stato fatto in questi anni e dobbiamo continuare a lavorare per tradurre sempre di più le opportunità del riconoscimento UNESCO nella vita quotidiana di chi abita le Dolomiti." L'assessore all'ambiente Mario Tonina sceglie il terzo Forum Dolomiti UNESCO, ospitato oggi al Centro congressi di Sesto Pusteria, in Alto Adige, per anticipare le linee guida del suo mandato alla guida della Fondazione, un impegno che il vicepresidente della Provincia autonoma di Trento perseguirà avendo tre obiettivi: la responsabilità, appunto, di "mantenere integro questo sito per trasmetterlo alle generazioni future", ma anche una governance comune intesa come gioco di squadra che sappia fare "ritrovare quel senso di condivisione che è alla base del riconoscimento stesso" e, terzo obiettivo, la "consapevolezza" del significato e delle opportunità offerte da tale riconoscimento.

"Quanti, in questi 10 anni, hanno davvero compreso il significato e le opportunità di un simile riconoscimento?" si è chiesto Tonina intervenendo alla tavola rotonda assieme all'assessora provinciale altoatesina all'Urbanistica, tutela del paesaggio e beni culturali Maria Hochgruber Kuenzer, il professor Paolo Gianolla e l'architetto Cesare Micheletti. "Vedo indubbiamente segnali positivi, a partire dai 66 gestori dei rifugi all'interno del Bene, che lavorano sempre più insieme, oltre i confini anche grazie all'opera della Fondazione. Mi piacerebbe che le persone si rendessero finalmente conto dell'eccezionalità del Patrimonio che hanno in custodia, e si attivassero per declinare questa eccezionalità a tutti i livelli. Significa, ad esempio, fare in modo che i prodotti di qualità dell'agricoltura dolomitica trovino filiere nelle strutture ricettive. Sono certo che se un ospite incantato dalle Dolomiti assaggia uno dei nostri formaggi di malga, e magari se ne porta a casa un pezzo, porterà con sé la straordinaria bellezza di questo territorio e delle sue genti, dal Brenta al Friuli. Questo significa fare rete, questo significa fare dell'eccezionalità il comune denominatore del nostro agire. Con ricadute economiche non indifferenti, tra l'altro".

Quest'anno ricorrono dieci anni dal riconoscimento delle Dolomiti come patrimonio mondiale dell'UNESCO. Cosa rappresenta il patrimonio mondiale? Cosa ne pensano gli abitanti stabili? Quali aspetti della vita nelle Dolomiti amano, quali aspetti vorrebbero evitare? E soprattutto: in che misura è auspicabile lo sviluppo del turismo e come dovrebbe essere progettato in futuro? Su queste domande si è concentrato il Forum, che anticipa l'intenso programma di eventi e manifestazioni per celebrare i "+10" della Fondazione Dolomiti UNESCO. Il prossimo 5 e 6 ottobre 2019 si terrà a Longarone (BL), presso il complesso fieristico, la manifestazione "Dolomiti Show. Uno spettacolo di montagna" evento dedicato alla valorizzazione della montagna bellunese ed alle opportunità che essa riserva, parlando di turismo, ospitalità e sport. Nella giornata del 6 ottobre, in particolare, ci sarà la consegna dei fondi raccolti per SOS serraia da parte di

MicroArt alla Fondazione Dolomiti UNESCO, a cui seguirà un convegno ed evento spettacolo per i 10 anni Dolomiti UNESCO con Dario Vergassola e Mario Tozzi (programma completo disponibile al link <https://www.dolomitishow.it/convegni/>).

()